



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



Prot.n. 869

Bergamo, 21 febbraio 2020

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Ambito ATS n.42

OGGETTO: Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto a.s.2019/2020.

Allegati alla presente, si inviano i seguenti documenti sottoscritti in data 21 febbraio 2020:

- proposta del Dirigente Scolastico alle Rsu;
- ipotesi di contrattazione integrativa di Istituto a.s.2019/2020 con i relativi allegati (A1-A2-B-C);
- ipotesi di contrattazione parte economica;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo del Dirigente Scolastico;
- relazione tecnico –finanziaria di legittimità del Dsga;
- piano di lavoro del Personale Ata.

E' stata apportata rispetto all'intesa precedente, una variazione riguardante il numero delle ore aggiuntive per i coordinatori di dipartimento e il numero delle ore dei corsi di recupero.

Distinti saluti.



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Ugo Punzi)



IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2019/20

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" di Bergamo.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019-20
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 – Obiettivi e strumenti delle Relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 -Le materie oggetto di contrattazione

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2019 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi

compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/2090 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).



TITOLO 1- RELAZIONI SINDACALI

Art. 5-Premessa

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti (art. 3 – CCNL 26.5.99).

Il sistema delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto si articola nei seguenti modelli relazionali:

- a- informazione preventiva e successiva; b-partecipazione;
- c- contrattazione integrativa di istituto; d- interpretazione autentica dei contratti; e- conciliazione.

Art. 6 - Campo di applicazione

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA, assunto sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, in servizio presso il Liceo scientifico "L. Mascheroni" di Bergamo.

Art. 7- Soggetti delle relazioni e composizione delle delegazioni

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente scolastico, nonché, per approcci richiesti dalle parti, di esplicitazione discorsiva e di assistenza amministrativa ai lavori ed alle relazioni, Docenti Collaboratori (responsabili di settore, di progetto o di gestione designati dal Dirigente scolastico stesso) e/o il Direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o eventuali Assistenti Amministrativi individuati dal Dirigente scolastico e/o dal Direttore dei servizi amministrativi stessi, ai fini di assistenza all'esame di materie della gestione amministrativa e contabile;
- per la parte sindacale:
 - le Rappresentanze Sindacali Unitarie elette all'interno del Liceo;
 - le OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL 19.04.2018 (CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA) nelle persone dei rispettivi segretari provinciali o di un loro delegato accreditato da quest'ultimi.

Le diverse delegazioni – in occasione di incontri formali – possono farsi assistere da esperti – che non hanno titolo a intervenire nella discussione se non in quelle apposite decorrenze di discussione e trattazione

che le parti concordano e concertano di riservare ad essi esperti per fini di consulenza, esplicitazione e/o chiarimenti tecnico/giuridici e comunque specialistici finalizzati ad una costruttiva descrittività dei termini interpretativi e problematici delle diverse materie di cui trattasi. La presenza di tali esperti va preventivamente concordata, ma può essere ammessa anche per volontà di una delle due parti negoziali, ferme restando le suddette caratterizzazioni strumentali di presenzialità.

Le riunioni per gli incontri di cui ai punti a) b) c) d) e) dell'art. 2 del presente contratto avvengono, di norma, al di fuori dell'orario di lavoro del personale interessato; in caso contrario i rappresentanti sindacali potranno avvalersi dei permessi previsti a questo fine, con le modalità indicate al successivo art. 13.

Art. 8- Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2019 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2019 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9-Partecipazione

Al fine di condividere la responsabilità delle decisioni, è possibile, per congiunta volontà delle parti, sottoscrivere accordi anche su materie non incluse tra quelle oggetto di informazione e contrattazione, ritenute però necessarie per una più efficace applicazione di norme contrattuali, regolamentari e di legge che riguardino il rapporto di lavoro o che abbiano ricadute sull'organizzazione del lavoro del personale docente e non docente.

La trattazione di tali materie va espressamente richiesta da una delle parti, in forma scritta. Entro cinque giorni dalla richiesta il Dirigente scolastico provvede a convocare un apposito incontro che può concludersi con un protocollo d'intesa che formalmente esprima la volontà consenziente delle parti ed assuma per esse valore vincolante. In caso di divergenza, al termine della riunione viene redatto e sottoscritto dai partecipanti apposito verbale in cui risultano le reciproche posizioni.

Art. 10 - Procedure della contrattazione

Gli incontri sono formalmente convocati dal Dirigente scolastico.

Sulle materie oggetto di contrattazione, il Dirigente scolastico formalizza la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico e in ogni caso entro quindici giorni dalla eventuale ricezione della richiesta scritta di Contrattazione Integrativa.

Il negoziato, di norma, avviene in un'unica sessione, per tutte le materie oggetto di contrattazione e deve concludersi entro 20 giorni dal suo avvio con la sottoscrizione del relativo contratto.

La trattazione degli argomenti avviene secondo l'ordine di iscrizione all'ordine del giorno; in caso di rinvio di alcuni di essi a successiva seduta, questi vengono trattati con diritto di precedenza rispetto a nuovi eventuali argomenti.

Durante il negoziato le parti si adeguano nei loro comportamenti al principio di responsabilità, correttezza e trasparenza. In particolare il Dirigente scolastico si impegna a non adottare provvedimenti formali sulle materie oggetto di contrattazione e le Rappresentanze sindacali a non assumere, sulle stesse, iniziative pregiudizialmente conflittuali.

Decorso quaranta giorni dall'inizio effettivo delle trattative, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa.

Le sedute della contrattazione si svolgono di norma presso la sede dell'istituzione scolastica. Le parti concordano sulla durata di ciascun incontro.

Al termine della trattativa viene sottoscritto un Contratto Collettivo Integrativo di Istituto che formalmente esprime la volontà consenziente delle due Parti ed assume per esse valore vincolante.

Nel caso di divergenza di posizioni tra la rappresentanza sindacale interna ed esterna, la volontà contrattuale si intende rappresentata dalla firma della RSU.

Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico tutte le procedure previste dal presente articolo debbono concludersi nei tempi congrui per assicurare il regolare inizio delle lezioni, con i connessi adempimenti gestionali, amministrativi e didattico-organizzativi, nonché la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

Il Dirigente scolastico dà attuazione al contratto sottoscritto dalle parti entro 30 giorni dalla sottoscrizione. I contratti sottoscritti saranno affissi, a cura del Dirigente scolastico, all'albo di Istituto e a cura dei Rappresentanti sindacali, all'albo delle RSU ed a quello delle OO.SS territoriali.

Art. 11- Interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione di una norma del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, si incontrano, su convocazione del Dirigente scolastico, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

La richiesta di incontro deve essere formulata per iscritto dalla parte interessata e deve contenere una sintetica descrizione delle ragioni che inducono a proporre una diversa e più puntuale definizione della norma già sottoscritta.

L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva e decorre dalla data di sottoscrizione del contratto cui fa riferimento. Dell'accordo raggiunto sarà data comunicazione con affissione agli albi secondo le modalità precedentemente indicate.

Art. 12-Conciliazione

In caso di controversia, in relazione ad eventuali violazioni delle materie oggetto del presente contratto, si farà ricorso alla procedura per la conciliazione prevista dall'art. 8 del CCNL 26.5.2099.

Ognuno dei soggetti firmatari può attivare la richiesta di conciliazione. La richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti contestati.

Le parti si incontrano entro i 15 giorni successivi dalla richiesta presso la sede dell'ufficio competente e convengono di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito tale tentativo entro i 30 giorni successivi alla trasmissione della richiesta di conciliazione.

Art.13 - Trasparenza e accesso agli atti

Le R.S.U. hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva nonché su quelle relative al contratto d'istituto. Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e, di norma, entro 5 giorni dalla richiesta.



TITOLO 2 – DIRITTI SINDACALI

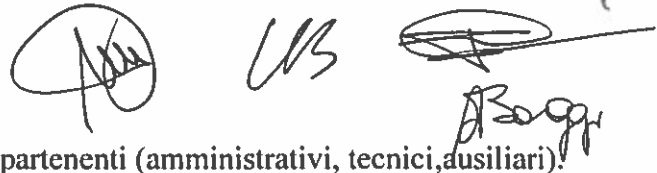
Art.14 - Assemblee sindacali

L'Assemblea può essere indetta:

- dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del contratto scuola sia unitariamente che disgiuntamente;
- dalle RSU unitariamente.

Le assemblee possono riguardare:

- la totalità del personale docente e ATA;
- solo il personale docente;
- solo il personale ATA o una delle categorie ad esso appartenenti (amministrativi, tecnici, ausiliari).



L'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni va specificata nella convocazione dell'assemblea.

La convocazione, la sede, l'orario, l'ordine del giorno e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono comunicati al Dirigente scolastico almeno 6 giorni prima al fine di acquisire per tempo le relative disponibilità del personale a partecipare.

L'assemblea può essere indetta sia in orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche che in altri orari; in tale ultimo caso, qualsiasi lavoratore in servizio nell'istituzione scolastica può accedere liberamente.

Quando invece l'assemblea si svolge in orari coincidenti con l'orario di lavoro e/o di funzionamento delle attività didattiche, al fine di permettere una regolare organizzazione delle attività dell'istituzione scolastica, ciascuna unità di personale in servizio nell'orario di svolgimento dell'assemblea sindacale, almeno 5 giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea stessa, deve esprimere, in forma scritta, la propria adesione o non adesione.

Tale dichiarazione individuale di partecipazione, che non può successivamente essere modificata né dal lavoratore né dal Dirigente scolastico, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale (10 ore); i lavoratori partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti di carattere burocratico, fatte salve eventuali regole autonomamente stabilite dalle OO.SS. che l'hanno convocata.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, ove l'adesione di quest'ultimo sia totale, si conviene che i servizi che debbano essere garantiti ed i contingenti di personale chiamati a garantirli siano i seguenti:

- vigilanza degli ingressi alla scuola: n. 3 Collaboratori scolastici;
- funzionamento centralino: n.1 Collaboratore amministrativo.

In caso di disponibilità volontarie si procederà a rotazione; in caso di mancata disponibilità si procederà per sorteggio, assicurando comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

Si ricorda che la registrazione audio o video dell'assemblea sindacale è subordinata al consenso del personale presente e dei relatori.

Art. 15 - Permessi sindacali

In conformità a quanto disposto dall'art. 10 del CCNQ 7.8.2098 e dal CCNQ 20.11.2099, i membri delle RSU, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto complessivamente per l'anno scolastico in corso a n. ore 63. Le ore di permesso sono annualmente determinate ai sensi dell'art.8 del CCNQ 7.8.2098 e comunicate alle RSU entro il 15/9. Comunque, per assicurare la continuità dell'attività didattica e per evitare aumento di spesa garantendo un'equa distribuzione del lavoro tra il personale in servizio, i permessi predetti non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle segreterie territoriali di categoria delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di loro competenza, o direttamente dalle RSU per la quota di loro spettanza. La comunicazione va resa almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso. La concessione del permesso è automatica e non necessita di alcuna autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Art. 16 - Bacheche sindacali

Nell'Istituto sono già collocati n. 2 albi destinati alle OO.SS. così dislocati:

- n. 1 in sala professori per il personale docente;
- n. 1 in sala stampa per il personale ATA.

A cura del Dirigente scolastico viene collocato in sala professori un 3° albo sindacale destinato esclusivamente alle RSU per affiggere materiale inerente la loro attività.

Il diritto di affiggere/disaffiggere nelle/dalle bacheche sindacali o negli/dagli appositi spazi assegnati, materiali d'interesse sindacale e del lavoro, in conformità alle norme della legge sulla stampa, è di esclusiva competenza delle rappresentanze sindacali.

L'affissione avviene senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico.

Le OO.SS. territoriali possono inviare nelle scuole documenti, stampati ed avvisi per l'affissione nelle bacheche. Il Dirigente scolastico assicura la trasmissione alle RSU del materiale sindacale di competenza inviato per posta o via fax e, mediante il Direttore amministrativo, l'affissione agli albi delle OO.SS. dei documenti da queste inviati.

Art.17 - Agibilità sindacale

Alle RSU ed ai soggetti negoziali sindacali accreditati dalle OO.SS., è consentito comunicare, in orario in cui gli stessi non debbono prestare funzioni di servizio, con il personale della scuola libero, a sua volta, da impegni di servizio.

Al fine di poter contattare tutti i lavoratori possono altresì accedere nei locali dell'istituto anche in orari diversi; tale attività deve essere svolta in tempi e modi tali da non arrecare pregiudizio alla normale attività lavorativa dei singoli lavoratori.

Agli stessi soggetti di cui al comma precedente, al di fuori dell'orario obbligatorio di servizio, con successiva registrazione, è consentito l'uso gratuito del telefono ubicato nella saletta attigua alla presidenza (esclusivamente in ambito provinciale), del fax (per inviare comunicazioni di interesse sindacale), della fotocopiatrice (per la quantità minima indispensabile di copie), del personal computer ubicato presso il laboratorio docenti, compresa l'assegnazione di un'apposita casella di posta elettronica. L'utilizzo di tali strumentazioni deve avvenire senza creare ostacolo/ritardo alle normali attività lavorative del personale addetto, né sovrapposizione rispetto alla destinazione primaria per i loro fini istituzionali delle attrezzature e degli ambienti.

I soggetti di cui al comma 1 hanno altresì diritto di usufruire, a richiesta, per le loro riunioni, della sala-commissioni; in tale ambiente è collocato, a cura del Dirigente scolastico, un armadio a loro disposizione per la raccolta e conservazione del materiale sindacale.

Art. 19 - Sciopero e servizi essenziali

In caso di sciopero, il Dirigente scolastico, nelle forme e nei termini previsti dall'art. 2 del CCNL, può chiedere al personale di dichiarare se intende o meno aderirvi.

La dichiarazione è volontaria ed individuale; la dichiarazione di adesione allo sciopero non è successivamente revocabile.

La scelta del singolo lavoratore di non esprimere anticipatamente alcuna opzione è pienamente legittima.

Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, possono essere posti in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.

In caso di sciopero breve, o dell'intera giornata, per il personale docente non sono previsti contingenti minimi da garantire.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente scolastico comunicherà alle famiglie le prevedibili modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.



Il diritto di sciopero del personale ATA, visto il CCNL riguardante i servizi minimi da garantire in caso di sciopero e l'Art. 6 del CCNL del 26.05.99, è regolato dai seguenti punti:

- il personale ATA individuato per svolgere i servizi essenziali, è tenuto a garantire unicamente una serie di prestazioni minime ritenute indifferibili, così come indicate dall'accordo nazionale e nei punti successivi e non l'attività ordinaria dell'istituto; alla luce dei punti successivi si stabilisce come ingresso principale dell'istituto quello ubicato presso l'entrata principale;
- i servizi essenziali da garantire, i contingenti di personale chiamati a garantirli ed i periodi dell'anno interessati sono indicati nella seguente tabella:

Tipo di servizio da garantire	Periodo	Personale ATA		
		N. unità	Categorie	Mansione da svolgere
Svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali	Scrutini di gennaio	n. 1	Ass. amministrativo	Attività di natura amministrativa
	Scrutini di giugno			
	Scrutini di settembre	n. 1	Collabor. scolastico	Apertura e chiusura della scuola Vigilanza ingresso principale
		n. 1	Assistente tecnico	Supporto alle attività di verbalizzazione
Svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali (esami di stato)	Esami finali	n. 1	Ass. amministrativo	Attività di natura amministrativa
		n. 1	Ass. tecnico	Attività di supporto alle prove d'esame in rapporto alle specifiche aree di competenza
		n. 1	Collabor. scolastico	Apertura e chiusura della scuola Vigilanza ingresso principale
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato	Quando lo sciopero coincide con i seguenti termini perentori: il giorno 9 e 10 di ciascuno mese il cui mancato rispetto comporta ritardi nella corresponsione degli emolumenti	n. 1 n. 1 n. 1 n. 2	Dsga Ass. tecnico Collabor. scolastico Ass. amministrativo	Attività connesse

Al di fuori dei periodi specificati nella tabella precedente per i vari tipi di attività, non vi sono servizi essenziali da garantire; pertanto, non essendovi contingenti di personale da individuare, tutti i lavoratori/lavoratrici possono aderire allo sciopero.

Art.20 - Patronato e Patrocinio Sindacale

I lavoratori/lavoratrici possono farsi rappresentare dal sindacato o dall'istituto di patronato sindacale per l'espletamento delle procedure riguardanti prestazioni assistenziali e/o previdenziali davanti ai competenti organi dell'istituzione scolastica.

Gli istituti di patronato hanno diritto di svolgere la loro attività di natura assistenziale, previdenziale, fiscale, all'interno dell'istituzione scolastica oggetto del presente accordo a favore dei lavoratori/lavoratrici in servizio presso l'istituzione scolastica stessa; tale attività verrà svolta in locali messi a disposizione gratuitamente dall'istituzione scolastica stessa.

I lavoratori/lavoratrici possono farsi assistere o difendere da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, durante le fasi del procedimento disciplinare.

Art. 20 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)(art. 22 c. 4 lett.c.8)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale, solo nei giorni feriali ed entro le ore 19.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile o previo consenso dei destinatari.

TITOLO 3 – REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI PERSONALE ATA

Art. 21- Ritardi

L'entrata oltre 15 minuti rispetto il normale orario di lavoro viene considerato ritardo. Il ritardo non può avere carattere abituale ed è considerato permesso retribuito, da recuperare entro i due mesi successivi in base alle esigenze di servizio e con modalità da concordare tra il lavoratore e il Dsga. Il ritardo inferiore ai 15 minuti comporta il recupero nella stessa giornata.

In caso di mancato recupero, attribuibile ad inadempienze del dipendente, si opera la proporzionale decurtazione della retribuzione.

Art. 22 - Permessi orari e recuperi

I permessi possono essere concessi anche al personale con contratto a tempo determinato.

I permessi sono autorizzati dal Dirigente Scolastico dopo il parere del Dsga; per il personale assistente tecnico sono autorizzati dal Dirigente scolastico che informa il Dsga. Non occorre motivare e documentare la domanda.

L'eventuale rifiuto o riduzione della concessione deve essere comunicato per iscritto, specificando i motivi in modo preciso e non generico e può avvenire solo per gravi e non rinviabili esigenze di servizio.

Eventuali imprevisti, prolungamenti della durata del permesso concesso, devono essere calcolati nel monte ore complessivo.

Il recupero con ore di lavoro, da effettuare entro l'ultimo giorno del mese successivo, avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità secondo modalità da concordare con il Dsga.

I permessi non recuperati, per inadempienza del dipendente, daranno luogo ad una trattenuta di importo corrispondente sullo stipendio.



Art. 23 - Lavoro straordinario

Si considera lavoro straordinario il lavoro prestato in eccedenza al normale orario di lavoro giornaliero per periodi superiori a 30 minuti; è escluso dal conteggio l'eventuale recupero di flessibilità o di permessi.

Il lavoro straordinario non può essere utilizzato per la normale programmazione del lavoro, ma per fronteggiare situazioni imprevedute e/o eccezionali.

L'effettuazione di attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo deve essere disposta dal Dirigente Scolastico o, su apposita delega, dal Dsga. Il Dsga autorizza preventivamente, per iscritto, l'effettuazione dello straordinario per tutto il personale ATA; per il Dsga e il personale assistente tecnico l'autorizzazione è sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

La preventiva autorizzazione, in funzione delle esigenze del servizio prestato, può essere rilasciata per un determinato periodo di tempo e/o per un numero di ore definito, ciò al fine di rendere possibile un'immediata risposta ad eventuali emergenze e la responsabilizzazione del singolo lavoratore/lavoratrice.

Gli interessati signaleranno la propria preferenza per la retribuzione con compenso a carico del fondo di istituto, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, o per il recupero con riposi compensativi. Ai collaboratori scolastici che effettueranno lavori di pulizie in sostituzione dei colleghi assenti è previsto, *come incentivo*, un compenso di €6,00 (lordo dipendente) per ogni reparto.

Il recupero, preventivamente concordato con il Dsga, dovrà avvenire in periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione delle chiusure prefestive. In ogni caso entro l'anno scolastico di riferimento.

Art. 24 – Informazione

Il riepilogo dei crediti o debiti orari di ogni lavoratore/lavoratrice, risultante dagli orari ordinari, dalla flessibilità, dai permessi orari e relativi recuperi e dalle ore di straordinario, viene fornito a ciascun interessato entro 15 giorni dal termine di ogni mese.

Art. 25 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali.

Non sussistendo i presupposti previsti, nessuno del personale ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale a 35ore.

Art. 26 - Chiusure prefestive

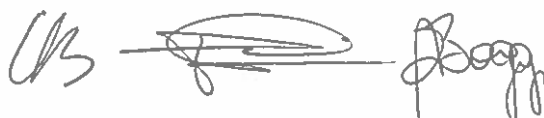
Nei periodi di interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali, è possibile la chiusura dell'unità scolastica; di tale comunicazione deve essere dato pubblico avviso.

Tale chiusura è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richieda più del 50% del personale ATA in organico per giornate comprese fra l'inizio dell'anno scolastico e il 30 giugno, e per quelle ricadenti nel mese di agosto; non partecipano al conteggio della percentuale i lavoratori il cui orario di lavoro coincide con la giornata di chiusura proposta.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato al Ufficio Scolastico Provinciale.

L'Istituzione scolastica deve promuovere, in relazione alle esigenze di servizio, tutte quelle iniziative che consentono al personale di recuperare le ore non prestate; la programmazione avverrà con modalità concordate tra il singolo lavoratore e il Dsga. Il singolo lavoratore, che non intende recuperare le ore d'obbligo non prestate, concorda con il Dsga una delle seguenti forme di compensazione:

- monte ore derivante dalla riduzione dell'orario di lavoro;
- giorni di ferie o festività soppresse;
- ore di lavoro straordinario non retribuite;
- ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.



Art. 27 - Ferie e festività sopresse

Al fine di contemperare la garanzia del servizio e le esigenze del personale in ordine al godimento delle ferie e delle festività sopresse si procederà nel modo seguente:

- le richieste di ferie e festività sopresse sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, acquisito il parere del Dsga, o direttamente da quest'ultimo su delega del Dirigente Scolastico.

Le richieste devono essere presentate entro il 30 aprile dell'anno corrente; subito dopo sarà predisposto il piano delle ferie e delle festività sopresse tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- le ferie devono essere fruiti, di norma, durante il periodo di sospensione dell'attività didattica e comunque entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto).

- A richiesta dell'interessato, in deroga a quanto stabilito al punto precedente, è consentita la fruizione fino ad un massimo di 6 giorni durante le festività natalizie.

- Dal termine delle attività didattiche, compreso il termine della conferma delle iscrizioni e degli esami di Stato, fino alla fine del mese di agosto, il funzionamento della scuola dovrà essere garantito con la presenza minima:

- n. 2 Assistenti Amministrativi

- n. 1 Assistente tecnico

- n. 5 Collaboratori Scolastici.

Nel caso in cui tutto il personale di una qualifica richieda lo stesso periodo, sarà modificata la richiesta della/dei dipendenti disponibile/i; in mancanza di personale disponibile sarà adottato il criterio della rotazione annuale in stretto ordine alfabetico, tenendo in considerazione eventuali situazioni di vincolo oggettivo documentate, (es. chiusura aziendale) al fine di consentire almeno 15 giorni di ferie coincidenti con il coniuge o convivente. In caso di impossibilità di evadere tutte le richieste si ricorrerà al sorteggio.

La festività del Santo Patrono è il giorno 26 agosto.

TITOLO 4 - REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI PERSONALE DOCENTE

Art. 28

- **Per l'attività di vigilanza effettuata nel corso dei viaggi e delle visite d'istruzione**, dei soggiorni linguistici e dell'interscambio internazionale (eccezion fatta per i docenti destinatari di specifiche indennità inclusive degli oneri di reciproca ospitalità) vengono riconosciute forfetariamente n. 5 ore per ogni giornata di servizio, pertanto a ogni docente accompagnatore verrà retribuito, come attività non di insegnamento, un numero di ore pari alla differenza tra tale budget predefinito e l'impegno orario cui sarebbe ordinariamente tenuto nella/e giornata/e di effettuazione dell'attività oltre al rimborso spese come dettagliatamente specificato nella lettera di nomina.

- **Per l'attività complessiva di interscambio internazionale** vengono riconosciute

- €.500,00 netto dipendente per ognuno dei due docenti impegnati nell'attività di accoglienza e accompagnamento.

- Per l'attività di vigilanza effettuata nel corso delle vacanze-studio all'estero, che si effettuano di norma durante la sospensione delle attività didattiche, vengono riconosciute forfetariamente €50,00 netto dipendente per ogni giornata di lavoro.

- Per la vigilanza e l'accompagnamento di classi che svolgono attività didattica in orario extrascolastico si stabilisce un riconoscimento forfetario di un'ora per le attività all'interno della città di Bergamo o della sua provincia e di numero due ore per quelle realizzate nelle province limitrofe.

- Se le ore a completamento sono inserite nell'orario delle lezioni e non sono state depennate perché diversamente utilizzate, gli insegnanti sono tenuti ad essere in Istituto per sostituire insegnanti assenti. In caso di supplenza e in presenza di più docenti a disposizione, i criteri di chiamata, nell'ordine, sono i seguenti:



- docente della stessa classe;
- docente della stessa disciplina;
- docente di altra classe.

Le ore derivanti dalla concessione di permessi brevi, da ritardi ecc, vengono recuperate dal docente (entro 60 giorni) secondo le seguenti modalità:

- supplenze nella stessa classe;
- supplenze nella stessa disciplina anche in classi diverse;
- supplenze.

Nell'ambito della flessibilità oraria è possibile per i docenti dello stesso Consiglio di classe uno scambio d'ore all'interno del quadro orario previsto. Detto scambio dovrà essere autorizzato dalla Presidenza e formalizzato attraverso un apposito modulo e non dovrà comunque riguardare l'intera giornata la cui richiesta è regolamentata dalle norme previste dai contratti.

Art. 29 - Attività aggiuntive di insegnamento

Nei corsi opzionali o nei laboratori espressivi e/o quella di esperto-relatore negli interventi di educazione alla salute e alla sicurezza è retribuita, se effettuata da docenti dell'Istituto, con il compenso previsto per ore aggiuntive di insegnamento. I docenti possono altresì chiedere, in alternativa alla retribuzione, che tutte o parte delle ore prestate come docente esperto nelle predette attività siano riconosciute nel computo delle ore dovute per il completamento del proprio orario di cattedra e, di conseguenza, essere depennate dal quadro orario delle ore disponibili per la sostituzione dei colleghi assenti.

Anche le altre ore di insegnamento (quali quelle per il recupero, l'approfondimento seminariale e l'accoglienza) ove effettuate in eccedenza rispetto a quelle d'obbligo, così come indicato nell'art. 6 del presente contratto, saranno retribuite come ore aggiuntive di insegnamento in base al contratto vigente.

Tra le attività aggiuntive vanno comprese, se effettuate oltre le 19 d'obbligo, anche "quelle di pratica sportiva" in base al contratto vigente.

Art. 30 - Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Le ore effettuate per l'assistenza durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e/o di interventi programmati dal consiglio di classe di integrazione didattica e di educazione alla salute, autorizzate in coerenza con il POF e in attuazione del Piano delle attività ed effettuate in eccedenza rispetto a quelle d'obbligo, così come indicato nell'art. 6 del presente contratto, saranno retribuite come ore aggiuntive non di insegnamento ai sensi del contratto vigente.

Rientra inoltre nelle attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, la partecipazione alle iniziative, commissioni, attività previste dal POF e dall'organigramma relativo.

Art. 31 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015

(art. 22 c. 4 lett. c4)

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2019:

3. Ad ogni docente viene assegnato dal dirigente scolastico un punteggio da 0 a 100 secondo i criteri definiti dal comitato di valutazione determinando in questo modo il punteggio totale di ogni docente, il *bonus* verrà assegnato al 25% dell'organico di fatto e distribuito in parti uguali.

TITOLO 5 – CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO

Art. 32 -Assegnazione del personale alle varie attività

Assegnazione del personale docente alle varie attività.L'applicazione del Regolamento sui curricoli sulla autonomia scolastica comporta l'introduzione di nuove modalità didattico-organizzative quali:

- la didattica laboratoriale;
- i corsi opzionali;
- i seminari di approfondimento.

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente è effettuata dal Dirigente scolastico, salvo i casi in cui il CCNL preveda procedure diverse.

L'atto di nomina deve contenere sia tutte le specifiche delle mansioni da svolgere, sia le modalità di monitoraggio, autovalutazione e valutazione esterna, sia gli obiettivi da raggiungere e le modalità di rendicontazione, nonché il corrispettivo economico a fronte di quanto sopra.

Assegnazione del personale ATA alle varie attività. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto dovrà avvenire sulla base dei seguenti criteri:

- competenze professionali in coerenza con gli incarichi funzionali nell'attività programmata;
- disponibilità dichiarata all'assolvimento di particolari incarichi nell'ambito dell'orario di servizio e/o aggiuntivo;
- in caso di più richieste per lo svolgimento della stessa attività saranno presi in esame il curriculum professionale e le certificazioni possedute dagli interessati (corsi di formazione, certificazioni di Enti, ECDL, esperienze precedenti, etc.) attestanti il possesso dei requisiti previsti per ciascuna attività.

TITOLO 6 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E L'IMPIEGO DEI FONDI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Art. 33 - Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico

Ai sensi del contratto vigente le unità di personale docente della cui collaborazione il Dirigente scolastico può avvalersi in modo continuativo per far fronte alla gestione ordinaria e straordinaria dell'istituto sono determinate in un massimo di due.


La misura dei compensi da corrispondere loro è fissata in n.265 ore, di cui 120 ore al docente primo collaboratore, 100 ore al secondo collaboratore e 45 ore al docente che sostituisce il dirigente assente per ferie.

Art. 34 - Attività di avviamento alla pratica sportiva

Il compenso per le ore eccedenti le 19 settimanali effettuate dal personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva è corrisposto secondo le norme contrattuali vigenti e nel limite del fondo assegnato dal ministero al nostro Istituto.

Art. 35 - Funzioni strumentali docenti

Sono state assegnate a questo Istituto le risorse finanziarie necessarie per il riconoscimento delle funzioni strumentali di €. 3.632,04 lordo dipendente. Il compito di identificare le funzioni strumentali assegnate spetta al Collegio dei docenti, il quale si esprime sia sul numero e la tipologia delle funzioni da attivare sia sui criteri di attribuzione ed i nominativi dei docenti destinatari.



I docenti incaricati per l'anno scolastico 2019/2020 per le funzioni strumentali sono:

PTOF - Autovalutazione (Moreni)
Ed. alla salute lotta al cyberbullismo (Lamberto)
G.L.I. (Milana)
Orientamento in entrata/riorientamento (Corea)
Orientamento in uscita (Finessi)

Il prof. Ilario Latassa (animatore digitale)

Il loro compenso è riportato nell'allegato B.

Art. 36 - Incarichi specifici personale ATA

Gli incarichi specifici sono caratterizzati dall'assunzione di ulteriori responsabilità e/o dall'assunzione di nuovi compiti e mansioni, nell'ambito del profilo professionale di appartenenza.

L'eventuale funzione di coordinamento di più addetti inseriti in settori/aree omogenee, prevista per il personale dell'area amministrativa e tecnica, non può comportare l'assunzione di responsabilità di natura gerarchica rimanendo, queste, di esclusiva competenza del Dsga.

L'attribuzione degli incarichi specifici è effettuata dal Dirigente Scolastico secondo i seguenti criteri:

- Esperienza maturata nel settore;
- Possesso di buone capacità organizzative e di coordinamento;
- Buona conoscenza dei materiali e delle attrezzature tecniche necessarie per lo svolgimento del compito in possesso della scuola.

L'espletamento degli incarichi avverrà nelle modalità dettagliatamente esplicitate nella lettera di incarico in coerenza con quanto indicato nel piano delle attività allegato al presente contratto.

Art.37- Attività aggiuntive

La proposta delle attività aggiuntive da svolgere nell'ambito di ciascuno dei vari profili professionali compete al Dsga.

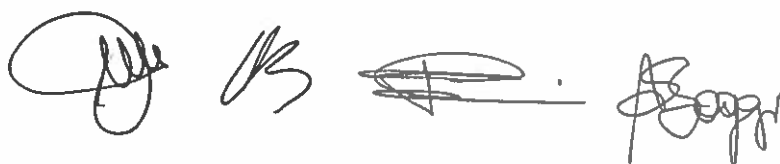
Essa deve essere redatta in maniera analitica e dettagliata, nell'ambito delle tipologie di attività previste dai vigenti contratti nazionali e degli obiettivi previsti dal P.O.F., e deve contenere le indicazioni circa gli orari in cui devono essere svolte le diverse attività (all'interno o fuori dell'orario di lavoro ordinario) ed il rispetto di eventuali tempi e scadenze.

Art.38 - Prima posizione economica(Art. 7 CCNL 7/12/2005 e art. 4 dell'Accordo Nazionale del 10/05/2006) - (Accordo Nazionale – prima posizione economica art.2 sequenza contrattuale 25.7.2008).

Al personale sottoelencato, sono stati attribuiti i benefici economici ai sensi del comma 3 dell'art. 7 CCNL 7/12/05:

Assistenti Amministrativi: De Bartolo Angela, Precoma Franca.

Collaboratori Scolastici: Cocconi Cinzia, Forlani Antonietta, Gallelli Liberata, Ghislanzoni Manuela, Lo Buglio Sergio, Lussana Barbara, Manenti Claudia, Mantovani Rita, Samanni Sonia, Sperolini Emanuela, Testa Giulia, Vecchi Tiziana, Zilioli Severo. Le maggiori mansioni assegnate rappresentano un dovere d'ufficio, saranno remunerate mensilmente, con partita di spesa fissa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari – nella misura di €.1.200,00 annui lordi per gli Assistenti Amministrativi e di €.600,00 annui lordi per i Collaboratori Scolastici.



Art.39 - Seconda posizione economica(Accordo Nazionale - seconda posizione economica art.2 sequenza contrattuale 25-.7.2008).

Ai sensi della Circolare Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia di Bergamo prot. n.3264 del 12 marzo 2009 e all'allegato Accordo Nazionale al personale sotto indicato, secondo quanto previsto dall'art.50 del CCNL del 29.11.2007, modificato dalla sequenza contrattuale del 25.7.2008, è stata attribuita dall'1.9.2009 la seconda posizione economica a Baggi Antonella A.T., Nembrini Lara A.A., Soli Milena A.A.

A coloro che beneficiano di una posizione economica superiore (art. 7, art. 2 prima posizione economica e ex art. 2 seconda posizione economica) non possono essere assegnati incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1 lettera b) del CCNL/2007.

- Assistente Tecnico Baggi Antonella: coordina le mansioni assegnate agli assistenti tecnici. Sostituisce i colleghi in caso di assenza. E' responsabile dell'approvvigionamento del materiale di consumo necessari per il funzionamento del laboratorio di scienze.

- Assistente Amministrativo Nembrini Lara: coordina la gestione del personale docente, a tempo determinato e indeterminato, dalla nomina e stipula dei contratti, alle pratiche di carriera, ai procedimenti pensionistici. Provvede al pagamento degli stipendi dei supplenti temporanei e coordina la liquidazione dei compensi accessori del personale docente e ATA; relaziona periodicamente sull'esecuzione del lavoro al DSGA; fornisce proposte operative per migliorare il servizio.

- Assistente Amministrativo Soli Milena: sostituisce durante le assenze il DSGA e partecipa in sua assenza alle riunioni di staff; coordina e attiva collegamenti funzionali tra le aree in cui si articola l'ufficio di segreteria; relaziona periodicamente sullo stato del servizio al DSGA. Fornisce proposte operative per migliorare il servizio.

Le ulteriori mansioni rappresentano un dovere d'ufficio; saranno remunerate mensilmente, con partita di spesa fissa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Provinciale dei Servizi Vari – nella misura di €. 1.800,00 annui lordi.

Art. 40 - Finalizzazione del fondo (Fis)

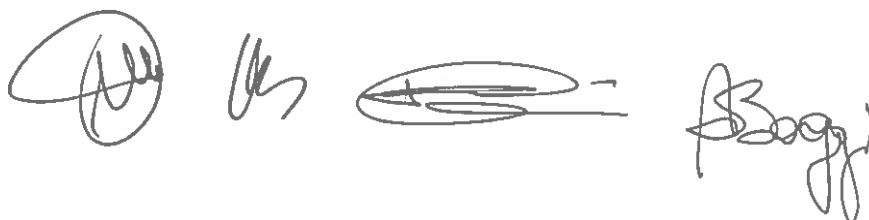
Il fondo è finalizzato a retribuire le prestazioni rese dal personale docente e ATA per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alle esigenze che emergono dalla realizzazione del PTOF e dalle sue ricadute sull'organizzazione complessiva del lavoro nonché delle attività di servizio. Il fondo è inoltre finalizzato alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione dell'Istituto.

In riferimento alle disposizioni previste dall'art.40 del decreto legislativo n.165 , come novellato dall'art. 54 del decreto legislativo n.150/2009 si sottolinea che le somme stabilite come incentivo ai singoli lavori sono differenziate e correlate a un ben definito incarico la cui verifica a fine anno scolastico permetterà l'erogazione del fondo.

E' altresì chiaro che qualora intervenissero nuove disposizioni normative o contrattuali in relazione all'applicazione del decreto legislativo 27 ottobre n. 150 le parti concordano la riconvocazione per gli adempimenti necessari rispetto a quanto previsto dal contratto sottoscritto.

Art. 41- Composizione del fondo e sua ripartizione tra personale docente e ATA.

○ Vedi allegato A/1 e allegato A/2



Art. 42 - Impiego del fondo del personale docente

Il fondo di cui all'art. precedente spettante al personale docente, viene così ripartito tra le seguenti voci:

- **Vedi allegato B**

Le somme concordate possono subire variazioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, fino a un massimo del 30% delle somme previste. Il riconoscimento finanziario di progetti proposti durante l'anno scolastico non previsti nell'allegato B, è subordinato all'approvazione del Dirigente Scolastico in accordo con la RSU.

Art. 43 - Impiego del fondo per il personale ATA

Il fondo di cui all'art. precedente spettante al personale Ata, viene così ripartito tra le seguenti voci: **vedi allegato C.**

Le somme concordate possono subire variazioni, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, fino a un massimo del 30% delle somme previste. Il riconoscimento finanziario di progetti proposti durante l'anno scolastico non previsti nell'allegato C, è subordinato all'approvazione del Dirigente Scolastico in accordo con la RSU.

Art. 44 - Partecipazione a progetti dotati di specifico finanziamento

Al fondo si aggiungono eventuali altri finanziamenti derivanti da partecipazione a progetti comunitari, nazionali e locali o ad attività realizzate sulla base di convenzioni con enti locali e/o terzi dotati di specifico finanziamento.

TITOLO 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 45 - Durata e validità del contratto

Il presente contratto ha la durata di un anno scolastico e si intende tacitamente prorogato, di anno in anno, salvo formale disdetta di una delle parti da comunicarsi alla controparte almeno tre mesi prima della relativa scadenza o, comunque, non oltre il mese di settembre successivo al termine della scadenza.

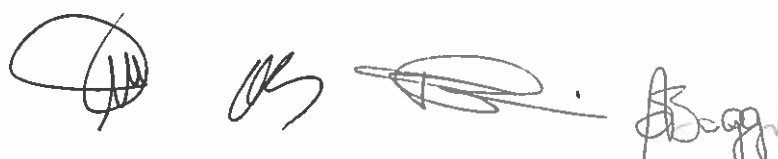
Al fine di evitare periodi di vacanza contrattuale, esso rimane in vigore fino alla stipula del nuovo contratto integrativo di Istituto.

Art.46 - Distribuzione del contratto

A cura del Dirigente Scolastico, copia del presente contratto è consultabile sul sito dell'Istituto nella sezione Amministrazione trasparente/personale/contrattazione integrativa

Allegati:

- Allegato A/1
- Allegato A/2
- Allegato B
- Allegato C
- Piano delle attività Personale Ata

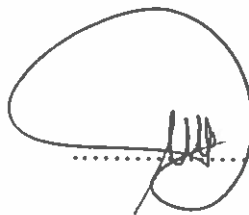


Letto, confermato e sottoscritto

Bergamo, 21 febbraio 2020

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico (Prof. Ugo Punzi)



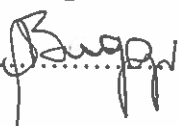
PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

I Rappresentanti della RSU

Prof.ssa Annalisa Barzano'

Sig.ra Antonella Baggi

Prof. Francesco Sacconi



I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. TERRITORIALI

C.G.I.L.....

S.N.A.LS.....

C.I.S.L.....

GILDA.....

U.I.L.....

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

Al Collegio dei Revisori dei Conti
Al Sito/Amministrazione trasparente
Agli Atti

PARTE ECONOMICA

Il giorno 21/02/2020, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico Prof. Ugo Punzi, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2019/20, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2019/20

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2019/20

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20 comunicato con Nota n. 0021795 del 30/09/2019

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;
VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2019/20	€ 74.793,57	€ 56.362,90
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 1.990,50	€ 1.500,00
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ -	€ -
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ -	€ -
	€ -	€ -
	totale € 76.784,07	€ 57.862,90
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.798,99	€ 4.370,00
	Totale disponibile € 70.985,08	€ 53.492,90

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

Quota destinata ai docenti € 0 + € 53735,5 =	€ 53.735,50	€ 40.493,97
Quota destinata al personale ATA € 0 + € 17249,58 =	€ 17.249,58	€ 12.998,93
Accantonamento per riserva	€ -	€ -

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ -	€ -
Corsi di recupero	€ 11.677,60	€ 8.800,00
Attività di non insegnamento	€ 37.318,56	€ 28.122,50
Compenso per due collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 4.644,50	€ 3.500,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 53640,6575 =	€ 53.640,66	€ 40.422,50
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 94,84	€ 71,47
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 53.735,50	€ 40.493,97

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ -	€ -
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ 17.249,58	€ 12.998,93
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 0 + € 17249,58 =	€ 17.249,58	€ 12.998,93
Ancora disponibile (RISERVA)	€ -	€ -
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 17.249,58	€ 12.998,93

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

Articolo 2**(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2019/20	€ 4.819,72	€ 3.632,04
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 4.819,72	€ 3.632,04
n 3 funzioni strumentali a carico FIS		
Elenco n° 3 Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 4.807,06	€ 3.622,50

Articolo 3**(Incarichi Specifici del personale ATA)**

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2019/20	€ 4.830,00	€ 3.639,79
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 4.830,00	€ 3.639,79

Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Assistenti amministrativi	€ 3.237,60	€ 2.439,79
Assistenti Tecnici	€ 398,10	€ 300,00
Collaboratori Scolastici	€ 1.194,30	€ 900,00
Allegato n° 4 Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 4.830,00	€ 3.639,79

Articolo 4

Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a

€ 4.500,27 € 3.391,31

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate, è escluso dalla contrattazione integrativa di istituto

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2019/20	€ -	€ -
(d) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Il finanziamento è escluso dalla contrattazione di istituto (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007 che esclude le attività aggiuntive di insegnamento previste dall'art. 70, comma 3 CCNL 4/8/1995)

Articolo 5**(Attività complementare di educazione fisica)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2019/20 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2019/20	€ 4.647,24	€ 3.502,06
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 4.647,24	€ 3.502,06
Allegato n° 5 Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ 4.647,24	€ 3.502,06

Articolo 6**(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)**

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2019/20 saranno oggetto di apposita informativa alle OO SS

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo imm... anno scolastico 2019/20	€ 1.404,31	€ 1.058,26
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 1.404,31	€ 1.058,26
Allegato n° 5 Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) Totale impegni	€ 1.404,31	€ 1.058,26

Articolo 7**(Corsi di recupero)**

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2019/20 saranno oggetto di apposita informativa alle OO SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2019/20	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 8**(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)**

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc anno scolastico 2019/20	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

Articolo 9

(Valorizzazione del personale docente)

I criteri generali di utilizzo sono oggetto di contrattazione integrativa.

L'assegnazione delle risorse per finanziare la Valorizzazione del personale docente 2019/20 è:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale docente anno scolastico 2019/20	€ 18.900,82	€ 14.243,27
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 18.900,82	€ 14.243,27

Articolo 10

(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2019/20, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
AD Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008) (FIS + ore ecc. + ind. e compensi vari) art. 40 c.5 CCNL 2018	€ 74.793,57	€ 56.362,90
FG (B) Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.819,72	€ 3.632,04
H (C) Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.830,00	€ 3.639,79
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 4.647,24	€ 3.502,06
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.404,31	€ 1.058,26
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 90.494,84	€ 68.195,05
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 1.990,50	€ 1.500,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 92.485,34	€ 69.695,05

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per personale docente		
I Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
II Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
III Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07) N.B.: da FIS € 11677,6 + da Ulteriore finanziamento € 0	€ 11.677,60	€ 8.800,00
IV Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 37.318,56	€ 28.122,50
V Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c.2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.644,50	€ 3.500,00
VI Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VII Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
VIII Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
IX Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
X Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.807,06	€ 3.622,50
XI Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 4.647,24	€ 3.502,06
XII Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 1.404,31	€ 1.058,26
XIII Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 64.499,27	€ 48.605,32

Escluso il finanziamento ore eccedenti sostituzione colleghi assenti.

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2019/20

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XV	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 17.249,58	€ 12.998,93
XVI	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 5.798,99	€ 4.370,00
XVII	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVIII	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 4.830,00	€ 3.639,79
XXI	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA		€ 27.878,57	€ 21.008,72
A fronte di un'assegnazione complessivamente di		€ 92.485,34	€ 69.695,05
è stata prevista un'utilizzazione di		€ 92.377,84	€ 69.614,04
pari al		99,884%	99,884%

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2019/20 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è: **0:00:00**.
 Devi mettere il numero dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella cella E175 del foglio Dati + S.

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNO 4.12.2017).

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR;
- l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20 comunicato con Nota n. 0021795 del 30/09/2019

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.
- Nel foglio (1) si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti
- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

0, li 21/02/2020

Per la parte pubblica

Il dirigente scolastico Prof. Ugo Punzi

RSA presenti alla riunione:
FLC/CGIL

Per la parte sindacale

Annalisa Barzano
CISL SCUOLA Annalisa Barzano

Antonella Baggi
CISL SCUOLA Antonella Baggi

Francesco Sacconi
CISL SCUOLA Francesco Sacconi

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile
del direttore dei servizi generali ed amministrativi
(art. 40 bis, c.5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.
Composta	Da quattro moduli: III.1 – Modulo I - "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa"; III.1 – Modulo II - "Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa"; III.1 – Modulo III - "Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa"; III.1 – Modulo IV - "Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".
Periodo	anno scolastico 2019 / 20

III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa		III.1.1 - Sezione I	III.1.2 - Sezione II	III.1.3 - Sezione III	III.1.4 - Sezione IV	III.1.5 - Sezione V
		Risorse fase aventi	Risorse variabili.	Decurtazioni del	Sintesi della	Risorse
		carattere di certezza +	Appartengono a questo	Fondo	costituzione del	temporaneamente
		e stabilità	gruppo le economie anni -	c	Fondo sottoposto a	allocare all'esterno
		a	precedenti e ulteriori		certificazione	del Fondo
			assegnazioni 2019/20		a + b - c = d	non pertinente
			b			
		TOTALE €	€	€	€	€
(A + F) Fondo delle istituzioni scolastiche (art. 65 CCNL)	anno scolastico 2019/20	74.793,57	1.990,50	-	76.784,07	-
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 2006/2009)		4.819,72	-	-	4.819,72	-
(C) Incarichi Specifici per il personale ATA (art. 82 CCNL 2006/2009)		4.830,00	-	-	4.830,00	-
(E) Attività complementari di educazione fisica (art. 87 del CCNL 2006/2009)		4.647,24	-	-	-	-
Quota per il numero delle classi di istruzione secondaria in organico di diritto.		-	-	-	-	-
Ulteriore quota da assegnare alle scuole di titolarità dei docenti coordinatori regionali		4.647,24	-	-	4.647,24	-
(D) Ore eccedenti sostituzione di colleghi assenti (art. 30 CCNL 2006/2009)		-	-	-	-	-
(G) Ind. turno notturno - festivi (art. 88 punto 2 let G CCNL 2006/09)		-	-	-	-	-
(H) Compensi vari (art. 88 lett. h, i, l del CCNL 2006/2009)		-	-	-	-	-
Gestione altri finanziamenti		-	-	-	-	-
(I) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro femminizzazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)		1.404,31	-	-	-	-
(L) Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)		-	-	-	-	-
(M) Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, c. 2, lettera J) CCNL 29/11/2007)		-	-	-	-	-
TOTALE €		1.404,31	-	-	1.404,31	-
Risorse anno scolastico 2019/20 €		90.494,84	1.990,50	-	92.485,34	-
					Costituzione Fondo	

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

In questo modulo in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del Fondo, si evidenzia la programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce è documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo. Si dichiara che il totale poste di destinazione del Fondo (Sezione IV Modulo II) sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci: Sezione I (a) + Sezione II (b) + Sezione III (c), coincide con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo: a + b - c)	anno scolastico 2019/20				III.2.5 - Sezione V
	III.2.1 - Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolata specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione a	III.2.2 - Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo b	III.2.3 - Sezione III Destinazioni ancora da regolare c	III.2.4 - Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione a certificazione a + b + c = d	III.2.5 - Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo non pertinente
Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale docente:					
Particolare impiego professionale in aula connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 11.677,60	€ -	€ 11.677,60	€ -
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 37.318,56	€ -	€ 37.318,56	€ -
Attività ausiliarie funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 4.644,50	€ -	€ 4.644,50	€ -
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ 94,84	€ 94,84	€ -
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività debbita nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Particolari impieghi connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 4.807,06	€ 12,66	€ 4.819,72	€ -
Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 4.647,24	€ -	€ 4.647,24	€ -
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 1.404,31	€ -	€ 1.404,31	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 64.499,27	€ 107,50	€ 64.606,77	€ -
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI	€ -	€ 86.578,85	€ 107,50	€ 86.686,35	€ -
I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:					
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività debbita nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 17.249,58	€ -	€ 17.249,58	€ -
Compensi per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera l) e i) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 5.798,99	€ -	€ 5.798,99	€ -
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007) come sostituto dell'indennità di direzione personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Incandidati specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituto dell'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ 4.830,00	€ -	€ 4.830,00	€ -
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ 22.079,58	€ -	€ 22.079,58	€ -
TOTALE COMPLESSIVO ATA	€ -	€ 5.798,99	€ -	€ 5.798,99	€ -
TOTALE GENERALE	€ -	€ 92.377,84	€ 107,50	€ 92.485,34	€ -
RIPILOGO					
III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa			III.2.4 - Sezione IV	€ 92.485,34	
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa			III.1.4 - Sezione IV	€ 92.485,34	
III.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale					
Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)					
Ai fini della certificazione, si attesta che sono stati rispettati i vincoli di carattere generale:					
a. Rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.					
b. Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:					
c. Rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):					
non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.					
non di pertinenza di questa amministrazione scolastica periferica.					

III.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente
 Il presente Modulo è una sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti per consentire una visione quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I Costituzione del Fondo e Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo). Si notificano le voci del Fondo come certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame.

Tutti gli importi sono comprensivi degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP (Lordo Stato)

CONFRONTO COSTITUZIONE FONDO CON L'ANNO PRECEDENTE

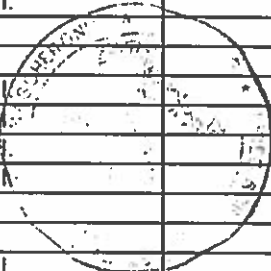
III.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione Integrativa	III.1.1 - Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		III.1.2 - Sezione II Risorse variabili. Appartengono a questo gruppo le economie anni precedenti e ulteriori assegnazioni 2018/20		III.1.3 - Sezione III Deduzioni del Fondo		III.1.4 - Sezione IV Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione		III.1.5 - Sezione V Risorse temporaneamente alloccate all'esterno del Fondo	
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
Risorse	a.s. 2018/19	€ 87.489,57	€ 3.158,26	-	€ 90.647,83	-	-	€ 90.647,83	-	-
Risorse	a.s. 2019/20	€ 90.494,84	€ 1.990,50	-	€ 92.485,34	-	-	€ 92.485,34	-	-
Differenza		€ 3.005,27	€ 1.167,76	+	€ 1.837,51	-	-	€ -	-	€ -

CONFRONTO POSTE DI DESTINAZIONE CON L'ANNO PRECEDENTE

III.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione Integrativa	III.2.1 - Sezione I Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione		III.2.2 - Sezione II Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo		III.2.3 - Sezione III Destinazioni ancora da regolare		III.2.4 - Sezione IV Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione		III.2.5 - Sezione V Destinazioni temporaneamente alloccate all'esterno del Fondo	
	a	b	c	d	e	f	g	h	i	j
Impegni	a.s. 2018/19	€ 5.719,37	€ 84.722,10	+	€ 90.441,47	-	-	€ 90.441,47	-	-
Impegni	a.s. 2019/20	€ 5.788,89	€ 86.578,85	+	€ 107,50	-	-	€ 92.485,34	-	-
Differenza		€ 79,62	€ 1.856,75	+	€ 107,50	-	-	€ -	-	€ -

Allegato B Personale Docente a.s 2019/20

Riassunto fondo di istituto				disponibilità	utilizzato
Personale docente				€ 40.493,97	€ 40.422,50
Fondo docenti				differenza da utilizzare	
				Fonte di finanziamento	
Attività funzionali all'insegnamento					
	n.doc.		ore		
ufficio di presidenza	2	120+80	200	F.I.	
coordinatore dei c.di c. 1-2-3-4	44	12	528	F.I.	
coordinatore dei c.di c. 5	11	16	176	F.I.	
segretario cdc 1-2-3-4-5	55	4	220	F.I.	
coordinatore di dipartimento	9	8	72	F.I.	
Responsabili laboratori					
fisica	1	10	10	F.I.	
informatica A - B - C	3	4	12	F.I.	
scienze	1	10	10	F.I.	
palestre	1	5	5	F.I.	
Commissioni					
autovalutazione - PTOF	6		80	F.I.	
legalità	5	10	50	F.I.	
alternanza	6			fondi alternanza	
Scuola sicura	5	20		finanziam.specifico	
Ed. alla salute lotta al cyberbullismo	5		0	F.I.	
Scuola digitale	3		0	F.I.	
commissione proposte culturali	10	3	30	F.I.	
Biblioteca	4	10		bilancio	
comm. elettorale	1	4	4	F.I.	
Tavolo di lavoro per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:	12		210	F.I.	
G.L.I.	8	25	200	F.I.	
Interscambio	7			bilancio	
BergamoScienza				fondi alternanza	
Referenti di area					
Tavolo di lavoro per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica				potenziamento	
Proposte culturali	1	10		bilancio	
Alternanza	1			fondi alternanza	
Scuola sicura	1		0	finanziam.specifico	
Biblioteca	1		0	potenziamento	
Ed. alla Legalità	1		0	potenziamento	
Corsi pomeridiani	1	80		ufficio di presidenza	
Interscambio	1		0	bilancio	
Mobilità internazionale in ingresso	1		0	F.I.	
BergamoScienza	1			bilancio	
Animatore digitale	1			finanziam.specifico	
Attività					
gestione sito	1		0		
Tutor di classe alternanza	22			fondi alternanza	
attività tutoraggio classi 5	vari			bilancio	
Totale parziale	comp. or.	€ 17,50	1807		€ 31.622,50
Attività aggiuntive di insegnamento					
corsi di recupero, help.	comp. or.	€ 50,00	176	F.I.	€ 8.800,00
Totale fondo docenti					€ 40.422,50
Funzioni strumentali					
PTOF - Autovalutazione (Moreni)	1	60		Bilancio	€ 0,00
Ed. alla salute lotta al cyberbullismo (Lamberto)	1			Bilancio	€ 0,00
G.L.I. (Milana)	1	70	70		€ 1.225,00
Orientamento in entrata/riorientamento (Corea)	1	57	57		€ 997,50
Orientamento in uscita (Finessi)	1	80	80		€ 1.400,00
Totale funz.strumentali				€ 3.632,04	€ 3.622,50
Progetto aree a forte processo immigratorio				€ 1.058,26	€ 1.058,26
Attività complementari di educazione fisica				3.502,06	€ 3.502,06



Elisa Berni
 (with handwritten signature)

PERSONALE A.T.A. ELENCO ATTIVITA' INCENTIVATE

€ 12.998,93

Ass. Amm.	Prestazione : riferimento piano delle attività	Fondo di Istituto	Integrazione per sostituzione coll assenti	Incarichi specifici	Bilancio di Istituto	Attività
De Bartolo Angela		€ 500,00	€ 147,83		€ 250,00	vacanze studio/viaggi
Di Nunzio Sylvie		€ 240,00		€ 439,79		
Gatti Cinzia			€ 147,83	€ 500,00	€ 100,00	viaggi istruzione
Guerrera Gaetana				€ 750,00		
Nembrini Lara		€ 400,00	€ 147,83		€ 100,00	attività culturali
Precoma Franca		€ 550,00	€ 147,83		€ 200,00	Fondo Provincia
Soli Milena		€ 800,00	€ 147,83		€ 200,00	attività culturali
Starace Anna			€ 147,83	€ 750,00		
Supplente 1		€ 200,00				
Supplente 2		€ 200,00				
	Sostituzione DSGA e lavoro straordinario per imprevisti	€ 800,00				
	TOTALE	€ 3.690,00	€ 886,98	€ 2.439,79	€ 850,00	
Ass. Tecn.	Prestazione: Riferimento piano delle attività	Fondo		Incarichi specifici	Bilancio di Istituto	Attività
Baggi Antonella		€ 350,00				
Covello Anna Maria Stella		€ 200,00				
Di Lauro Gennaro		€ 300,00				
Fedotova Alina		€ 100,00				
Grugnetti Marta		€ 300,00		€ 300,00	€ 150,00	attività culturali
	TOTALE	€ 1.250,00		€ 300,00	€ 150,00	
Coll. Scol.	Prestazione: Riferimento piano delle attività	Fondo		Incarichi specifici	Bilancio di Istituto	
Brivio Patrizia		€ 100,00		€ 300,00		
Cocconi Cinzia		€ 450,00				
Forlani Antonietta		€ 400,00				
Gallelli Liberata		€ 275,00				
Ghislanzoni Manuela		€ 450,00				
Lo Buglio Sergio		€ 250,00				
Lussana Barbara		€ 400,00				
Manenti Claudia		€ 400,00				
Mantovani Rita		€ 600,00				
Patelli Elena		€ 250,00				
Perrone Isabella		€ 100,00		€ 300,00		
Samanni Sonia		€ 400,00				
Sperolini Emanuela Carolina		€ 400,00				
Tedino Orsola		€ 400,00				
Testa Giulia		€ 400,00				
Vecchi Tiziana		€ 400,00				
Vezzola Lino		€ 100,00		€ 300,00		
Zilioli Severo		€ 400,00				
	Lavoro straordinario	€ 996,95				
	TOTALE	€ 7.171,95		€ 900,00		
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 12.111,95	€ 886,98	€ 3.639,79		

Bergamo,
21/02/2020

€ 12.998,93



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo

Prot 3408

del 10/10/2019

Al Dirigente Scolastico
Allo R.S.U.

Oggetto: Comunicazione risorse Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20

Egr. Dirigente Scolastico e R.S.U.

Visto:

l'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20 comunicato con Nota n. 0021795 del 30/09/2019

le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi (economie anni precedenti) del Cedolino Unico;

Comunico le risorse disponibili per la contrattazione di istituto dell'anno scolastico 2019/20

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20	Lordo Stato	Lordo Dipendente
a) Fondo dalle Istituzioni scolastiche (FIS)	€ 74.793,57 +	€ 56.362,90 +
g) Indennità turni notturni e festivi presso i Convitti e gli Educandati	€ - +	€ - +
l) Compensi vari	€ - +	€ - +
resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 1.990,50 +	€ 1.500,00 +
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ - +	€ - +
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ - +	€ - +
	€ - =	€ - =
totale disponibile	€ 76.784,07 -	€ 57.862,90 -
Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.798,99 =	€ 4.370,00 =
totale	€ 70.985,08	€ 53.492,90
b) Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ 4.819,72 +	€ 3.632,04 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ 4.819,72	€ 3.632,04
c) Incarichi Specifici per il personale ATA	€ 4.830,00 +	€ 3.639,79 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ 4.830,00	€ 3.639,79
d) Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti	€ - +	€ - +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
Si è scelto di non portare in contrattazione le Ore eccedenti	€ - =	€ - =
Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento ore eccedenti ammonta a	€ 4.500,27	€ 3.391,31
e) Attività complementari di educazione fisica	€ - +	€ - +
Quota agglutiniva per coordinatori regionali Attività comp. Ed. Fisica	€ - +	€ - +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
Si è scelto di non portare in contrattazione le Attività complementari	€ - =	€ - =
Informazione preventiva: si comunica che il finanziamento per le Attività ammonta a	€ 4.647,24	€ 3.502,06
f) Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 1.404,31 +	€ 1.058,26 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ 1.404,31	€ 1.058,26
l) Corsi di recupero	€ - +	€ - +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ -	€ -
m) Eventuali finanziamenti Bilancio Scuola, progetti nazionali, comunitari, ecc.	€ - +	€ - +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ -	€ -
RIEPILOGO:	Lordo Stato	Lordo Dipendente
totale generale da contrattare	€ 82.039,11 +	€ 61.822,99 +
Indennità di Direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 5.798,99 =	€ 4.370,00 =
totale generale disponibile	€ 87.838,10	€ 66.192,99
	Escluso il finanziamento ore eccedenti	
h) Valorizzazione del personale docente	€ 18.900,82 +	€ 14.243,27 +
resti anni precedenti	€ - =	€ - =
totale	€ 18.900,82	€ 14.243,27

Si allega nota MIUR prot. n. 0021795 del 30/09/2019 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2019/20)

Distinti saluti

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
Manadele Agliardi

Manadele Agliardi



Bozzi

Calvo Baroni

Liceo Scientifico "Lorenzo Mascheroni" - Bergamo

Proposta del Dirigente Scolastico alle RSU per la ripartizione delle risorse disponibili

Il finanziamento del Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) viene così ripartito:

Fondo delle istituzioni scolastiche	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo delle istituzioni scolastiche dell'a.s.2019/20	74.793,57	56.362,90
Meno indennità di Direzione (parte variabile)	5.798,99	4.370,00
Totale da ripartire tra Personale Docente e Personale Ata	68.994,58	51.992,90
Al Personale Docente viene destinato il 75% (n.95 unità in organico di diritto)	51.745,00	38.993,97
Al Personale Ata viene destinato il 25% (n.29 unità in organico di diritto)	17.249,58	12.998,93

Personale docente

Fondo delle istituzioni scolastiche	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo delle istituzioni scolastiche dell'a.s.2019/20	51.745,00	38.993,97
Residuo anno precedente	1.990,50	1.500,00
Totale	53,735,50	40.493,97

Personale Ata

Fondo delle istituzioni scolastiche	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo delle istituzioni scolastiche dell'a.s.2019/20	17.249,58	12.998,93
Totale	17.249,58	12.998,93

Bergamo, 21 febbraio 2020



Il Dirigente Scolastico

Prof. Ugo Punzi

Elisa Baroni

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

